ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-420 del 30/01/2017

Oggetto DPR 59/2013 - Ditta ROVAGNATI S.p.A. per lo

stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via Fontana del Duca n. 2 (Pratica SUAP n. 1357/SUAP/UPP)

- ADOZIONE AUA

Proposta n. PDET-AMB-2017-441 del 27/01/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- ➢ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- ▶ la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- > il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- > il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012:
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370



- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ➤ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ➢ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ➢ il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ➢ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- ➢ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ➢ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- ➢ la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 18/10/2016 prot. n. 17028, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/17565 del 19/10/2016,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it



presentata dalla Ditta ROVAGNATI S.p.A. nella persona della Sig. ra Claudia Antonia Maria Limonta in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Biassono (MB), Piazza Paolo Rovagnati n. 1, C.A.P. 20853 e stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via Fontane del Duca n. 2, C.A.P. 43038, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- > autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- > comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "affettatura salumi";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/17958 del 25/10/2016:
 - ➢ le integrazioni fornite dalla Ditta, a riscontro della richiesta di Arpae SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/18847 del 10/11/2016 e prot.n.PGPR/2016/21553 del 27/12/2016, trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot.n.18860 del 22/11/2016 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/19534 del 22/11/2016 così come integrate e completate con documentazione inviata direttamente dalla Ditta ed acquisita al prot.n. PGPR/2017/461 del 12/01/2017;
 - parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Sala Baganza in data 22/12/2016 prot.n. 11784, acquisito al prot.n. PGPR/2016/21354 del 22/12/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);



- parere favorevole con prescrizioni di Ireti S.p.A. Protocollo RT020455-2016-P del 21/12/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/21177 del 21/12/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- ➢ II parere favorevole dell'Ausl di Parma STR. ORGANIZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST prot.n. 2357 del 16/01/2017, acquisito al prot. n. PGPR/2017/662 del 16/01/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "affettatura salumi";
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- ➢ la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come previsto dall'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ROVAGNATI S.p.A. con legale rappresentante e gestore la Sig. ra Claudia Antonia Maria Limonta, con sede legale in Comune di Biassono (MB), Piazza Paolo Rovagnati n. 1, C.A.P. 20853 e stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via Fontane del Duca n. 2, C.A.P. 43038, relativamente all'esercizio dell'attività di "affettatura salumi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

 autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

 autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

 comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Sala Baganza in data 22/12/2016 prot. n. 11784 (Allegato 1) e nel

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA

04290860370



parere espresso da IRETI S.p.A. in data 21/12/2016 protocollo RT020455 – 2016 – P (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

EMISSIONE N. 01 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 35 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)......350 mg/Nm³

Ossido di Carbonio......100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto dall'art. 272 comma 5 del dl. 152/06 e s.m.i.:

emissione aria U.T.A.

è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- CT1 Caldaia a gas metano (Potenzialità 35 KW)
- CT2 Caldaia a gas metano (Potenzialità 35 KW)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti l'emissione N. 01 il gestore effettua <u>entro 6 mesi dalla data di</u>

emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP dovrà

verificare il rispetto dei prescritti limiti e mantenere la documentazione attestante il

rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione

di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del

pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori

limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee

prese di misure e di campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U.

422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41attuato ai sensi

dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere

a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le

informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie

all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile

del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle

norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni

degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della

DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi

solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi

nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici

ufficiali normali (UNI EN – UNI – UNICHIM).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it Lwww.arpae.it LP.IVA

04290860370

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed ala contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte,
 associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente

04290860370



alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm³/a o kg/a]	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]	
Indicatori di attività		
Settore attività CRIAER:	4.1	
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Affettatura salumi	
Coordinate UTM Y:	-	
Coordinate UTM X:	-	
	Baganza (PR) – CAP 43038	
Sede locale impianti:	Via Fontane del Duca n. 2, Sala	
Gestore	Claudia Antonia Maria Limonta	
	di Biassono (MB) – CAP 20853	
Sede legale:	Piazza Paolo Rovagnati n. 1, Comune	
Partita IVA/Codice fiscale:	00323050153	
Ragione Sociale:	ROVAGNATI S.p.A.	

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370



Giorni/anno attività:	180
Ore/giorno attività:	15
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	433 [K]

<u>per l'impatto acustico</u>, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot.n. 11784 del 22/12/2016 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per <u>15 anni</u>. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it



Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sala Baganza, AUSL – Distretto SUD-EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 31286/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, lì 22.12.2016

Prot. no

Spett.le AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E. Via Bottego, 9 43123 – Parma Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 – TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 1357/2016 del 18.10.16, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 28.06.2016 di prot. n. 9752 del 19.10.2016. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "ROVAGNATI S.P.A.." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso industriale di lavorazione e stagionatura prosciutti posto in Sala Baganza, località Castellaro, Via Fontana del Duca n. 2, si premette quanto segue:

- 1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;
- 2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;
- 3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di emissione in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura per modifica ex art. 124 DLgs. 152/2006 e monitoraggio acustico in merito alla matrice rumore:
- 4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico per emissioni in atmosfera, di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e della verifica della dichiarazione avanzate per la matrice "rumore".

Matrice scarichi idrici

Acque recapitanti in pubblica fognatura. Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la domanda di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene documentazioni relative allo scarico (planimetria della rete di scarico dello stabilimento, suddivisa nelle reti di acque bianche, nere e di lavorazione). La rete di scarico delle acque di lavorazione (e quella delle acque nere) recapitano in pubblica fognatura. Si fa presente che l'insediamento produttivo è autorizzato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, con autorizzazione del Comune in data 07.10.2013 rilasciato alla società Val Baganza Fette S.r.l., successivamente volturata a nome di Rovagnati Spa con atto suap n. 604/2013 del 26.10.2013. Con la predetta autorizzazione l'insediamento produttivo posto in Via Fontana del Duca n. 2 è stato autorizzato a scaricare in pubblica fognatura.

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue industriali", ai sensi della legge vigente e del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:

 quelle poste dal gestore del servizio (Ireti S.p.A) nel parere n. RT020455-2016-P del 21.12.2016 ed alle condizioni in esso contenute, nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura;



Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, punto 5 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la deroga autorizzata dal gestore sulla base del quadro normativo vigente (Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 6 del 29/08/2011, Accordo di programma per il Distretto del prosciutto approvato con D.G.R. n. 352 del 08/02/2010, Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 3 del 21/03/2011, Deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012) per i parametri previsti per alcuni valori derivanti dalla tabella 1 allegata al previgente regolamento di fognatura approvato con delibera CC n. 52 del 15.09.1995 di seguito evidenziati:

Valore Unità di misura Parametro Solidi sospesi totali 2000 mg/l BOD5 1500 mg/l COD 3000 mg/l Cloruri 3500 mg/l 60 Fosforo totale mg/l Grassi e oli animali/vegetali 500 mg/l

Dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati quadro normativo vigente, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto. Dovranno essere adottati i comportamenti gestionali individuati nelle "Buone pressi operative per la riduzione degli scarichi produttivi in fognatura per gli stabilimenti di lavorazioni delle carni suine" elaborate in ambito del distretto del prosciutto dal Gruppo di lavoro costituito dalle Associazioni dei produttori con il contributo della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari;

- dovranno essere messe in opera le migliori procedure interne per evitare immissioni odorigene derivanti dall'impianto per il trattamento delle acque ed in particolare dal filtro a tamburo, attraverso la frequente e costante rimozione del materiale solido separato;
- dovranno essere effettuati un minimo di due autocontrolli all'anno dei reflui industriali che dovranno essere prelevati in coincidenza delle lavorazioni che comportano la produzione del maggior carico inquinante (lavaggio dei prosciutti, pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti e dal contributo derivante dal contro lavaggio delle resine) allo scopo di accertare il rispetto dei limiti di accettabilità imposti dall'ente gestore la pubblica fognatura. I parametri da sottoporre a controllo analitico sono rappresentati oltre che da quelli derogati dall'ente gestore, dall'Azoto ammoniacale ed Azoto nitrico.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una documentazione di Monitoraggio dell'impatto acustico dalla quale si rileva il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015).

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico e non ritenendosi peraltro necessaria l'acquisizione di parere in materia da parte di Arpae, valutata la tipologia di attività in relazione all'ambito territoriale ove ricade l'immobile caratterizzato dalla non presenza nelle vicinanze di contenitori per funzioni residenziali o per altre attività costituenti ricettori sensibili.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

L'addetto all'istruttoria SUE (Geom. Raiggero Botti)



Il Responsabile di Area (Geom. Mauro Bertozzi)



Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 22.12.2016 Prot. n°

OGGETTO: Pratica Suap n. 1357/2016 del 18.10.16, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 28.06.2016 di prot. n. 9752 del 19.10.2016. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "ROVAGNATI S.P.A.." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA (ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta ROVAGNATI S.P.A., con sede legale in Monza, P.za Paolo Rovagnati n. 1, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, località Castellaro, Via Fontana del Duca n. 2;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta Rovagnati S.P.A.:

 ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente tipiche - APC1 (art. 10.2 delle norme)";

nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – lavorazione e stagionatura salumii - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazione circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;



Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile di Area (Geom. Mantro Bertozzi)

```
1_datiprotocollazione.xml
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C H682</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>C H68201</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0011784/NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2016-12-22
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:22:13</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico</pre>
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sala-baganza.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA/Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SEGRETERIA UFFICIO TECNICO
            <Identificativo>C H682</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>BARBARA MORCINELLI</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico</pre>
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E./Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico</pre>
tipo="smtp">suap@postacert.unionepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SUAP</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
```

1_datiprotocollazione.xml

ALLEGATO 2

Parma 21_12_2016

Protocollo RTOZOLSS -ZONG -P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT048592-2016 del 22/11/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 1357/2016

Spett.le SUAP Unione Pedemontana Parmense suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di SALA BAGANZA Servizio Ufficio Ambiente protocollo@postacert.comune.sala-baganza.pr.it

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Rovagnati Spa - SALA BAGANZA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Eugenie Bertolihi

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria, Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103,80 i.v. Società con socio unico IREN S.p.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it

Via Piacenza 54 16138 Genova T 010 558115 · F 010 5586284

Strada Planezza 272/A 10149 Torino T 011 5549111 · F 011 0703539 Via Schiantapetto 21

17100 Savona T 019 840171 - F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 · F 0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Placenza T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 • F 0522 286246



Protocollo RTO2045S-2016-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT048592-2016 del 22/11/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 1357/2016

Oggetto:

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO

Rovagnati Spa

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Rovagnati Spa con sede legale in Monza e Brianza-P.zza Paolo Rovagnati n.1, relativamente all' insediamento sito in SALA BAGANZA – Parma – Via Fontana del Duca n.2;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- II D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

- · che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di AFFETTAMENTO E CONFEZIONAMENTO SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010:
 Affettamento e Confezionamento Salumi;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.

- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10)Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD ₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Eugenio Berrolini

ALLEGATO 3

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO:

AOOAUSLPR

REGISTRO:

Protocollo generale

NUMERO:

0002357

DATA:

16/01/2017

OGGETTO:

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta ROVAGNATI S.p.A. Rif. Pratica

SUAP n. 1357/2016

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

• [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

Hash

PG0002357_2017_Lettera_firmata:

DBD0D90FACA99115BCDB41CE14E91B8E7879C06033DC6FCE85612C6E2EE7662B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



STR. ORGANIZZ, TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Unione Pedemontana Parmense -Sportello Unico Attivita' Produttive (Traversetolo) suap@postacert.unionepedemontana.pr it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna - Sezione Provinciale Di Parma - Direzione aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale Ditta ROVAGNATI S.p.A. Rif. Pratica SUAP n. 1357/2016

In riferimento alla domanda di AUA della ditta ROVAGNATI S.p.A. sita in Comune di Sala Baganza Via Fontana del Duca, 2;

esaminata la documentazione allegata e le integrazioni pervenute in data 12.01.2017 ns. prot. 1906 e tenuto conto che l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e del nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Sud Est - Parma Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dr.ssa Patrizia Pico

> Firmato digitalmente da: Patrizia Pico

Responsabile procedimento: Lucia Reverberi

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.